



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unione Europea

## **FSE - POR SARDEGNA 2000/2006**

### **MISURA 3.4 - INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI**

**AZIONI 3.4/c2-c3, 3.4/e**

#### **AVVISO PUBBLICO**

**RICHIESTA DI OFFERTE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANISMO INTERMEDIARIO INCARICATO  
DELL'ISTRUTTORIA E DELL'EROGAZIONE DI *PICCOLI SUSSIDI* A FAVORE DI PERSONE  
SVANTAGGIATE, FINALIZZATI ALL'*IMPRENDITORIALITA'*, ALL'*INSERIMENTO LAVORATIVO NELLE  
IMPRESE SOCIALI E IN ALTRE FORME SOCIETARIE* (ART. 4 PARAGRAFO 2 REGOLAMENTO FSE  
1784/99), NONCHÉ DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI DI ECCELLENZA**



## AVVISO PUBBLICO

**RICHIESTA DI OFFERTE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANISMO INTERMEDIARIO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA E DELL'EROGAZIONE DI PICCOLI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE, FINALIZZATI ALL'IMPRENDITORIALITA', ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO NELLE IMPRESE SOCIALI E IN ALTRE FORME SOCIETARIE (ART. 4 PARAGRAFO 2 REGOLAMENTO FSE 1784/99), NONCHÉ DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI DI ECCELLENZA**

**1. AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE:** Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131- Cagliari.

### **2. TIPOLOGIA DI SERVIZIO**

Si richiedono offerte per l'individuazione dell'Organismo Intermediario per l'istruttoria e l'erogazione a favore di persone svantaggiate di **PICCOLI SUSSIDI** (conformemente all'art. 4. paragrafo 2, Regolamento FSE 1784/99 e secondo quanto descritto nel Capitolato allegato al presente bando per farne parte integrante e sostanziale) finalizzati alla **CREAZIONE DI IMPRESA**, all'**AUTOIMPRENDITORIALITÀ**, all'**AUTOIMPIEGO** ed all'inserimento nelle imprese sociali e in altre forme societarie. L'Organismo sarà inoltre incaricato dell'istruttoria e della valutazione dei **PROGETTI DI ECCELLENZA**, secondo quanto descritto nel Capitolato allegato al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.



**3. COSTO COMPLESSIVO DEL BANDO: € 21.980.000,00.** (Piccoli sussidi e progetti di eccellenza) così articolati:

***Piccoli sussidi: €18.980.000,00.***

Tale importo è comprensivo di:

- a) € 17.981.000,00 da erogare attraverso piccoli sussidi ai soggetti aventi diritto;
- b) € 949.000,00 IVA inclusa, per il rimborso all'organismo intermediario delle spese di istruttoria e di gestione dei piccoli sussidi (pari al 5% dell'importo destinato ai piccoli sussidi, che costituisce l'ammontare massimo destinabile alle spese di istruttoria e di gestione);
- c) € 50.000,00 per l'attività di formazione rivolta, su loro richiesta, ai destinatari dei piccoli sussidi al fine di facilitarne l'inserimento lavorativo.

***Progetti di eccellenza: €3.000.000,00.***

Tale importo è comprensivo di:

- d) € 2.850.000,00 da erogare per i progetti di eccellenza;
- e) € 150.000,00 IVA inclusa, per il rimborso all'organismo intermediario delle spese di istruttoria e di gestione dei progetti di eccellenza (pari al 5% dell'importo destinato ai progetti d'eccellenza, che costituisce l'ammontare massimo destinabile alle spese di istruttoria e di gestione).

**4. OBIETTIVI E AZIONI**

Promuovere, mediante la forma della sovvenzione globale di cui all'art. 9, lett. i) del Regolamento generale dei fondi strutturali, interventi finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate accompagnati da servizi di tutoraggio, orientamento e affiancamento consulenziale. In particolare, sono previsti due ambiti di intervento:

- a) *l'erogazione delle seguenti tipologie di piccoli sussidi (ai sensi dell'art. 4 § 2 del Reg. 1784/99 del FSE):*



- l'assegnazione di una "dote" finalizzata all'acquisizione dello status di socio all'interno delle imprese sociali o di altre forme societarie;
  - la concessione di aiuti all'occupazione;
- b) il finanziamento di "**progetti di eccellenza**", ai sensi delle linee c2 e c3 della Misura 3.4.

L'organismo intermediario individuato a seguito del presente bando dovrà raccordarsi con altri soggetti operanti nel sistema di sostegno all'inclusione sociale (Centri per l'Inserimento Lavorativo dei soggetti svantaggiati, Centri per l'Impiego, Partenariati di Progetto attivati nel settore dell'inclusione sociale nell'ambito dell'*Avviso pubblico per la presentazione di progetti integrati di sviluppo* pubblicato sul suppl. straord. al n. 14 del B.U.R.A.S. del 4-5-2006), al fine di fornire informazioni, assistenza tecnica e orientamento agli organismi interessati a presentare progetti di eccellenza nonché ai destinatari dei piccoli sussidi.

In caso di necessità l'attività di orientamento potrà essere effettuata anche direttamente dall'organismo intermediario aggiudicatario del presente bando senza modificazioni in aumento dei costi di istruttoria e gestione sia dei piccoli sussidi che dei progetti di eccellenza.

Nella progettazione delle attività di orientamento dovrà essere favorito il raccordo con i programmi finalizzati al recupero della coesione sociale attuati dell'Amministrazione Regionale nell'ambito della Progettazione integrata.

Successivamente all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, l'Organismo intermediario dovrà predisporre il Regolamento per la gestione dei piccoli sussidi e dei progetti d'eccellenza.

Sulla base del predetto Regolamento che sarà oggetto di specifica approvazione da parte del Direttore del Servizio Politiche per l'Impiego e Sicurezza Sociale, l'Organismo intermediario dovrà predisporre appositi avvisi pubblici per l'acquisizione delle istanze finalizzate all'accesso ai benefici di cui al presente bando.

## **5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

### **ORGANISMI SENZA FINE DI LUCRO QUALI:**



Associazioni cooperativistiche e datoriali, società cooperative, organismi di volontariato, fondazioni – anche bancarie - ONG ed altri enti di carattere privato senza scopo di lucro, agenzie di sviluppo regionale, istituzioni finanziarie di economia sociale. Tali soggetti potranno concorrere anche in raggruppamento fra loro.

I soggetti candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) Disponibilità di una struttura consolidata con competenze specifiche ed esperienze almeno triennali nel settore delle politiche del lavoro e delle politiche di inclusione sociale;
- b) comprovata capacità organizzativa e specifica conoscenza dei fabbisogni economici territoriali, con particolare riferimento alle politiche di accompagnamento alla creazione di impresa e agli interventi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate;
- c) adeguate risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della sovvenzione globale;
- d) esperienza pluriennale nel campo degli interventi di interesse pubblico che comportino collaborazioni con enti ed organismi che operano nel settore dell'impresa sociale;
- e) esperienza pluriennale nel campo della valutazione di progetti specificamente rivolti all'inserimento e al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- f) una consistenza patrimoniale propria dimostrabile dagli ultimi tre bilanci o da un volume d'affari negli ultimi tre bilanci almeno pari complessivamente alla somma dei valori indicati ai punti 3b e 3e (€ 1.099.000,00). Tale requisito in caso di raggruppamento deve essere posseduto almeno dal capofila e, per il 30% del valore complessivo indicato, anche da ciascuno dei mandanti, con esclusione degli organismi di volontariato.

Il soggetto aggiudicatario dovrà – successivamente all'aggiudicazione stessa – assicurare l'attivazione di strutture operative sul territorio regionale con riferimento alle otto province.

**6. LUOGO DI ESECUZIONE:** Repubblica Italiana - Regione Autonoma della Sardegna.



**7. RIFERIMENTI LEGISLATIVI ESSENZIALI**

Regolamento (CE) n. 1260 del 21 giugno 1999; Regolamento (CE) n. 1685 del 28 luglio 2000 e successive modifiche; Regolamento (CE) n. 1784 del 12 luglio 1999. Regolamento (CE) n. 448 del 10 marzo 2004. L.R. finanziaria 2005 art. 10. Documento concernente “Attuazione di interventi in materia di piccoli sussidi” – Comitato di sorveglianza del QCS – Ob 1 ottobre 2001.

**8. OBBLIGO DI MENZIONARE NOME, QUALIFICA, CURRICULUM** della persona incaricata del coordinamento delle attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

**9. DIVISIONE IN LOTTI:** No

**10. VARIANTI:** No

**11. DURATA DEL CONTRATTO: 20 mesi dalla stipula.**

Tale termine potrà essere prorogato per ulteriori 6 mesi su richiesta dell'Amministrazione Regionale e/o esteso in caso di disponibilità di risorse aggiuntive. L'attività dovrà essere avviata, a pena di decadenza, entro i trenta giorni successivi alla stipula del contratto, che dovrà avvenire entro venti giorni dall'aggiudicazione.

I tempi di conclusione dell'attività istruttoria e valutazione dei progetti di eccellenza non potranno essere superiori a tre mesi solari a partire dalla data di scadenza del bando per l'acquisizione delle istanze di accesso ai benefici.

**12. TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE OFFERTE: 20 settembre 2006**

**13. INDIRIZZO PRESENTAZIONE OFFERTE**

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131-Cagliari.

**14. LINGUA:** italiana.



**15. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:**

un rappresentante munito di apposita delega per ogni offerente.

**16. DATA, ORA, LUOGO APERTURA OFFERTE: 5° giorno consecutivo dalla scadenza del bando, ore 12, presso la sede dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131- Cagliari).**

Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività o con un giorno non lavorativo per l'Amministrazione Regionale, la predetta data si intende riferita al primo giorno lavorativo successivo.

**17. GARANZIE E CAUZIONE PROVVISORIA**

L'offerente dovrà presentare, a pena di esclusione, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per un importo pari al 2% del valore complessivo di cui al punto 3 del bando. In caso di aggiudicazione, dovrà inoltre essere presentata cauzione definitiva per un importo pari al 5% del costo complessivo di aggiudicazione per tutto il tempo di vigenza contrattuale. Il deposito dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'impegno alla liquidazione delle somme garantite su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Nel caso in cui l'Organismo Intermediario non dovesse rispettare i tempi previsti per l'avvio dell'attività di istruttoria e di erogazione dei piccoli sussidi e dei progetti di eccellenza e nel caso in cui il servizio venisse erogato in maniera differente rispetto all'offerta di gara, troveranno applicazione le penalità che saranno meglio definite nell'apposita convenzione che regolerà i rapporti con l'aggiudicatario.

Per l'aggiudicatario la cauzione provvisoria del 2% sarà svincolata al momento della presentazione del deposito cauzionale definitivo; per gli altri offerenti, lo svincolo della cauzione provvisoria sarà effettuato decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.



## **18. MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

Il servizio sarà finanziato con le risorse FSE del POR Sardegna 2000/2006 – Misura 3.4. Le risorse di cui al punto 3.a del bando sono ripartite territorialmente ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 23/4 del 18.7.2002, secondo le seguenti percentuali, relative a ciascuna provincia: Cagliari 20,06%; Sulcis-Iglesiente 9,52%; Medio Campidano 9,74%; Nuoro 14,09%; Ogliastra 5,92%; Oristano 13,72%; Sassari 17,71%; Gallura 9,23%. Nel caso in cui da una provincia dovessero pervenire istanze di valore complessivamente inferiore alle risorse assegnate, le eccedenze saranno utilizzate per coprire eventuali ulteriori fabbisogni dei restanti territori provinciali.

La somma destinata ai progetti di eccellenza è invece svincolata dalla predetta ripartizione territoriale.

## **19. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' :** ogni offerente potrà presentare un'unica offerta la cui parte tecnica dovrà essere articolata nelle varie fasi operative, distinte in relazione ai piccoli sussidi e ai progetti di eccellenza, e riferita territorialmente per provincia, comprese quelle di nuova istituzione.

Nel caso in cui risultino più offerte presentate dallo stesso offerente, singolo o in raggruppamento o nel caso in cui un soggetto sia presente in più raggruppamenti, tutte tali offerte saranno escluse dalle procedure di valutazione.

Non possono partecipare alla gara in concorrenza soggetti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo e/o di collegamento di cui all'articolo 2359 del C.C. e quelli che si trovino in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 10 D.lvo 65/2000. Tale requisito dovrà essere attestato ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 46 e 47. Si precisa che in caso di raggruppamento la documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e), dovrà essere presentata da ciascun componente dello stesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento dalla gara.

Gli offerenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione di seguito elencata:

- a) copia atto costitutivo e statuto societario;
- b) certificato iscrizione C.C.I.A. o atto equivalente, con nominativo del legale rappresentante;





- c) dichiarazione consistenza patrimoniale propria o volume d'affari degli ultimi tre esercizi, distinto per esercizio (sono esclusi da tale dichiarazione gli organismi di volontariato, eventualmente presenti in caso di raggruppamento);
- d) elenco dettagliato importi e destinatari di servizi analoghi a quello richiesto dal presente bando prestati negli ultimi tre esercizi finanziari.

*Per servizi analoghi si intendono quelli riguardanti l'istruttoria tecnico-economica di progetti imprenditoriali e di progetti per l'inclusione lavorativa e sociale delle persone svantaggiate.*

Tale requisito dovrà essere supportato da idonea documentazione prodotta su carta intestata e firmata in originale dal committente che deve altresì attestare l'avvenuta regolare esecuzione.

- e) dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il Raggruppamento, dalla quale si rilevi:
- l'intenzione di costituirsi formalmente in Raggruppamento temporaneo, con l'indicazione specifica dei ruoli e delle competenze nell'ambito delle candidature presentate;
  - l'impegno a garantire che nell'attuazione della sovvenzione globale la concessione dei finanziamenti sarà effettuata secondo criteri di trasparenza;
  - l'impegno ad evitare conflitti d'interessi che possano coinvolgere gli amministratori e i dipendenti dell'Organismo Intermediario i quali, in ogni caso, non potranno presentare domanda di finanziamento.

**20. PERIODO DI TEMPO NEL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA:** tutta la durata del contratto, comprese le eventuali estensioni di cui al punto 11 del bando.

**21. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

Il Direttore del Servizio Politiche per l'Impiego procederà all'affidamento del servizio sulla base di una graduatoria di merito proposta da una Commissione di



aggiudicazione, nominata con disposizione del medesimo Direttore del Servizio. *La Commissione procederà in primo luogo all'apertura in seduta pubblica delle buste contenenti le offerte (v. punti 15 e 16) e all'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute.* La gara verrà aggiudicata attraverso la formulazione di una graduatoria che sarà predisposta dalla Commissione con l'utilizzo dei seguenti criteri di valutazione:

a)	Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e il contenuto tecnico della misura 3.4	<b>(5 P)</b>
b)	Coerenza interna della struttura progettuale	<b>(5 P)</b>
c)	Modello operativo prescelto e sua rispondenza ai principi della pari opportunità, società dell'informazione e sviluppo locale	<b>(5 P)</b>
d)	Fattibilità della proposta	<b>(10 P)</b>
e)	Esperienze maturate nel campo degli interventi di politiche del lavoro e della valutazione di progetti per l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, con riguardo al numero e alla durata	<b>(10 P)</b>
f)	Economicità (costi di erogazione del servizio articolati in spese per il personale e spese generali di gestione, mediamente definiti per ciascun piccolo sussidio valutato ed erogato)	<b>(15 P)</b>
g)	Economicità (costi di erogazione del servizio articolati in spese per il personale e spese generali di gestione, mediamente definiti per ciascun progetto di eccellenza valutato e gestito)	<b>(15 P)</b>
h)	Qualità e quantità delle risorse umane impiegate	<b>(10 P)</b>
i)	Presenza femminile nella compagine proponente distinta in dirigenti e operatrici	<b>(5 P)</b>
l)	Tempi medi di istruttoria e valutazione di ciascuna pratica di accesso ai piccoli sussidi	<b>(10 P)</b>
m)	Tempi medi di istruttoria e valutazione di ciascuna pratica di accesso ai progetti di eccellenza	<b>(10 P)</b>
<b>TOTALE</b>		<b>(100 P)</b>



**In caso di parità di punteggio, l'aggiudicazione interverrà in favore del progetto che abbia previsto il co-finanziamento privato dell'attività. In caso di più progetti che prevedano co-finanziamento, prevarrà il progetto con co-finanziamento maggiore.**

**Il rapporto tra Committente e Aggiudicatario sarà regolamentato da apposita Convenzione.**

## **22. TARGET DI RIFERIMENTO**

Le persone che si trovano nelle fasce di disagio sociale come illustrato nel Capitolato.

## **23. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

L'offerta deve essere articolata in:

### **23a. PARTE TECNICA**

Descrizione generale dell'idea progetto nelle sue principali fasi di realizzazione, con particolare riguardo a:

- a) esperienze maturate nella gestione ed erogazione di finanziamenti per le finalità del presente bando;
- b) modello organizzativo prescelto e sua rispondenza al principio di pari opportunità, società dell'informazione e sviluppo locale;
- c) articolazione operativa a livello territoriale, con riferimento a otto province;
- d) descrizione e quantificazione dei profili professionali impiegati nel progetto, con la descrizione dei curricula e la definizione delle funzioni previste nell'ambito del progetto;
- e) descrizione delle procedure istruttorie e di valutazione per la concessione dei piccoli sussidi;
- f) tempi di istruttoria e di erogazione dei piccoli sussidi;
- g) descrizione del sistema di offerta formativa messo a disposizione dei destinatari dei piccoli sussidi;



- h) descrizione delle modalità di raccordo con CESIL, Centri per l'Impiego e partenariati di progetto per lo svolgimento delle attività di informazione, orientamento e assistenza tecnica;
- i) descrizione della procedura di istruttoria e valutazione dei progetti di eccellenza;
- j) tempi di istruttoria e di valutazione dei progetti di eccellenza;
- k) sistema di controllo interno sull'andamento dell'attività, relativamente ai piccoli sussidi e ai progetti di eccellenza.

*La parte tecnica dovrà essere illustrata in un massimo di 100 pagine e presentata in tre copie di cui una in originale.*

#### **23b. PARTE ECONOMICA**

##### ***Per i piccoli sussidi***

Costo medio previsto per l'istruttoria e la valutazione di ciascuna istanza di accesso, con riferimento ai costi ammissibili FSE articolati in:

- Personale
- Spese di funzionamento e gestione
- Spese generali
- Spese dei collaboratori e consulenti esterni.

Le suddette spese nel complesso non potranno superare il 5% delle somme destinate ai piccoli sussidi, come dettagliato al punto 3 lett. b) del bando di gara.

##### ***Per i progetti di eccellenza***

Costo medio previsto per l'istruttoria e la valutazione di ciascuna istanza di accesso con riferimento ai costi ammissibili FSE articolati in:

- Personale
- Spese di funzionamento e gestione
- Spese generali



- Spese dei collaboratori e consulenti esterni.

Le suddette spese nel complesso non potranno superare il 5% delle somme destinate ai progetti di eccellenza, come dettagliato al punto 3 lett. e) del bando di gara.

La somma dei costi medi per ciascuna pratica di accesso ai piccoli sussidi e ai progetti di eccellenza è presa a base per il calcolo del punteggio relativo all'economicità (voci f e g), dei criteri di aggiudicazione di cui al punto 21 del presente bando.

#### **24. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le ore **12** del giorno 20-09-2006 presso la sede dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via XXVIII febbraio, 5 09131- Cagliari.

**Il suddetto plico, sigillato con ceralacca, a pena di esclusione, dovrà riportare le seguenti diciture:**

- a) *in alto a sinistra:* **riservata non aprire.**
- b) *In basso a sinistra:* **Offerta per la gara d appalto "Attività istruttoria e di valutazione di Piccoli Sussidi e di progetti di Eccellenza in favore dei soggetti svantaggiati, (FSE) POR Sardegna 2000/2006 – Misura 3.4."**

#### **25. CONTENUTO DEL PLICO**

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, numero tre buste, tutte sigillate con ceralacca.

- **LA BUSTA N 1** - riportante la dicitura "**DOCUMENTAZIONE**" - dovrà contenere a pena di esclusione:
  - a) Un elenco generale della documentazione inserita per ciascun offerente singolo o componente di raggruppamento;
  - b) La documentazione attestante il possesso dei requisiti elencati al punto 5 del bando per ciascun offerente singolo o componente di raggruppamento;



- **LA BUSTA N 2** - riportante la dicitura “**OFFERTA TECNICA**” - dovrà contenere il progetto di realizzazione del servizio, illustrato in non più di 100 pagine e presentato in tre copie di cui una originale.
- **LA BUSTA N 3** - riportante la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA**” - dovrà contenere l’indicazione del costo per la realizzazione del servizio articolato come richiesto, espresso in **EURO + IVA** con il riferimento al costo di gestione medio di una singola pratica, distinto nelle due tipologie di attività, “*piccoli sussidi*” e “*progetti di eccellenza*”. La somma del costo per singola pratica “*piccoli sussidi*” e “*progetti di eccellenza*” è presa a base per il calcolo del punteggio relativo all’economicità, voci f), g) dei criteri di aggiudicazione di cui al punto 21) del presente bando.

## **26. MODALITA’ DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ALL’ORGANISMO INTERMEDIARIO**

Il trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione all’Organismo Intermediario aggiudicatario avverrà come segue:

### ***Piccoli sussidi***

- Il 15% delle risorse complessivamente destinate ai piccoli sussidi, a titolo di anticipo a seguito dell’avvio del progetto;
- I versamenti successivi saranno corrisposti con cadenza quadrimestrale a fronte del numero delle istruttorie effettuate e comunicate alla Regione con certificazioni quadrimestrali dell’Organismo Intermediario, fino al raggiungimento del 95% delle risorse complessivamente destinate ai piccoli sussidi;
- Il 5% a saldo, previa verifica sulle attività svolte dai destinatari dei piccoli sussidi e del rendiconto delle spese sostenute per i piccoli sussidi.

Gli eventuali interessi maturati dall’anticipo versato rappresenteranno risorse che si andranno ad aggiungere a quelle originariamente previste per i piccoli sussidi. Al momento dell’erogazione dell’anticipo è fatto obbligo all’Organismo Intermediario di presentare una garanzia fidejussoria per un importo pari all’anticipo, maggiorato del 5% e tale fidejussione verrà mantenuta fino alla rendicontazione finale.



### ***Progetti di eccellenza***

- Il 15% delle risorse complessivamente destinate ai progetti di eccellenza, a titolo di anticipo a seguito dell'avvio del progetto;
- I versamenti successivi saranno corrisposti a conclusione dell'attività di istruttoria e valutazione delle istanze di accesso, secondo quanto comunicato alla Regione con certificazioni quadrimestrali dell'Organismo Intermediario, fino al raggiungimento del 95% delle risorse complessivamente destinate ai progetti di eccellenza;
- Il 5% a saldo, previa verifica sulle attività svolte dai destinatari dei progetti di eccellenza e del rendiconto delle relative spese.

Gli eventuali interessi maturati dall'anticipo versato rappresenteranno risorse che si andranno ad aggiungere a quelle originariamente previste per i progetti di eccellenza.

Al momento dell'erogazione dell'anticipo è fatto obbligo all'Organismo Intermediario di presentare una garanzia fidejussoria per un importo pari all'anticipo, maggiorato del 5% e tale fidejussione verrà mantenuta fino alla rendicontazione finale.

## **27. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA E GESTIONE**

### ***Piccoli sussidi***

Ai fini del rimborso delle spese di istruttoria, valutazione e gestione sostenute, il prestatore di servizi aggiudicatario della gara dovrà presentare – in coincidenza della rendicontazione quadrimestrale e del saldo finale - un rapporto sull'andamento dell'attività e la documentazione relativa a:

- a) numero delle pratiche istruite e valutate e i relativi costi di gestione sostenuti;
- b) stato di svolgimento dell'attività rispetto a quella valutata in sede di aggiudicazione;



- c) ammontare dei piccoli sussidi erogati con la distinzione delle voci: “dote finalizzata all’acquisizione dello status di socio all’interno delle imprese sociali o di altre forme societarie” e “aiuti all’occupazione”.

In ogni caso il pagamento di ogni stato di avanzamento e del saldo sarà vincolato ad un nulla osta da parte dell’Assessorato.

### ***Progetti di eccellenza***

Ai fini del rimborso delle spese di istruttoria, valutazione e gestione sostenute, il prestatore di servizi aggiudicatario della gara dovrà presentare – in coincidenza delle rendicontazioni quadrimestrali - un rapporto sull’andamento dell’attività e la documentazione relativa a:

- a) numero delle pratiche istruite e valutate e relativi costi di gestione sostenuti;  
b) stato di svolgimento dell’attività rispetto a quella valutata in sede di aggiudicazione;  
c) ammontare dei finanziamenti erogati per i progetti di eccellenza.

In ogni caso il pagamento di ogni stato di avanzamento e del saldo sarà vincolato ad un nulla osta da parte dell’Assessorato.

## **28. RISERVATEZZA**

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall’amministrazione appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell’aggiudicatario, garantendone l’assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l’invio dell’offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.





## 29. INFORMAZIONI

Per informazioni inerenti il bando di gara e il relativo capitolato rivolgersi a:  
**Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Politiche per l’Impiego e Sicurezza Sociale -**  
Via XXVIII Febbraio, 5 – 09131 Cagliari – indirizzo e-mail:  
[lavoro.polimp.sicsoc@regione.sardegna.it](mailto:lavoro.polimp.sicsoc@regione.sardegna.it) - Fax 070/606 5624 - Tel. 070/606 5559  
e l’Ufficio Relazioni col Pubblico (URP) Tel. 070/606 7038.

## 30. ALTRE INFORMAZIONI

Si procederà all’aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un’unica offerta. Si procederà altresì all’aggiudicazione nel caso in cui una sola offerta sia stata ritenuta idonea dalla commissione aggiudicatrice.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
POLITICHE PER L’IMPIEGO E SICUREZZA SOCIALE**

- Dott.ssa Emerenziana Silenu -



## CAPITOLATO

**RICHIESTA DI OFFERTE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANISMO INTERMEDIARIO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA E DELL'EROGAZIONE DI PICCOLI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE, FINALIZZATI ALL'IMPRENDITORIALITA', ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO NELLE IMPRESE SOCIALI E IN ALTRE FORME SOCIETARIE (ART. 4 PARAGRAFO 2 REGOLAMENTO FSE 1784/99), NONCHÉ DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI DI ECCELLENZA.**

Il POR Sardegna 2000-2006 ricomprende tra gli interventi importanti della strategia regionale per l'occupazione quelli volti a favorire l'inserimento lavorativo delle persone che risultano svantaggiate: " ...per motivi di contesto quali la vita nelle aree degradate, per motivi economici quali la povertà, per motivi individuali quali l'handicap, la tossicodipendenza...".

E' riconducibile in tale ambito la concessione di "piccoli sussidi" per la creazione di posizioni lavorative nell'ambito di imprese sociali e altre forme societarie, nonché per la nascita di nuove iniziative microimprenditoriali ed il finanziamento di "progetti d'eccellenza", come più avanti illustrato.

Come previsto dal Complemento di programmazione del P.O.R. Sardegna, nel presente capitolato sono considerate in condizione di svantaggio le persone che si trovano nelle fasce della povertà più marcate, componenti (uomo/donna) di famiglie bisognose, immigrati, emigrati di rientro in stato di povertà, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, detenuti ed ex detenuti, persone disoccupate o inoccupate over 45, persone vittime della tratta.

Sono da considerare persone svantaggiate inoltre gli alcolisti ed ex alcolisti, i disoccupati e gli inoccupati di lunga durata, i disabili fisici, psichici e sensoriali, i nomadi, le persone senza



fissa dimora, i sieropositivi da HIV, i soggetti in uscita dal mondo della prostituzione, i rifugiati e i minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare.

Tutta l'attività prevista dal presente bando si inserisce nel quadro programmatico definito dalla Progettazione Integrata prevista dal P.O.R. Sardegna 2000-2006 e attuata con l'avviso pubblico del 4-5-2006. In particolare, nella definizione degli aspetti organizzativi, del piano di diffusione e di comunicazione, dei criteri di selezione delle domande, i candidati dovranno aver cura di presentare offerte che tengano conto dei programmi approvati dai Partenariati di Progetto con riferimento ai territori di competenza e al tema dell'inclusione sociale.

## **1. PICCOLI SUSSIDI**

Previsti dall'art. 4, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1784/99, i piccoli sussidi ricompresi nella misura 3.4 del POR sono contributi finanziari che la Regione Sardegna intende gestire attraverso lo strumento della Sovvenzione Globale ai sensi dell'art. 9, lettera i) e dell'art. 27 del Regolamento (CE) 1260/1999. L'erogazione di tali risorse dovrà avvenire, in termini di rapidità e semplicità procedurale, attraverso un Organismo Intermediario, da individuarsi a seguito della presente gara, che potrà essere costituito da un singolo soggetto ovvero da un raggruppamento di soggetti, di cui uno assume il ruolo di capofila.

I benefici di cui al presente paragrafo sono attribuiti a sportello, l'istruttoria è effettuata sulla base dell'ordine di acquisizione dell'istanza (data e ora apposta dall'ufficio postale di spedizione).

L'istruttoria e la valutazione dei progetti, l'erogazione, l'approvazione dei singoli rendiconti, il monitoraggio e le verifiche in loco spettano all'Organismo Intermediario prescelto.

La concessione del beneficio agli aventi titolo è disposta con determinazione del Servizio Politiche per l'Impiego e Sicurezza Sociale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'azione ha l'obiettivo di:

- a) *agevolare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate* in imprese sociali o altre forme societarie, con l'assegnazione ai destinatari di "una dote" finalizzata all'acquisizione dello status di socio all'interno delle suddette imprese.
- b) *Concedere aiuti all'occupazione* mediante provvidenze che saranno assegnate ai beneficiari con l'assistenza alla predisposizione dei progetti e il tutoraggio dei 55



Centri di servizi di cui alla misura 3.4 del POR, azione 3.4 b del Complemento di programma.

Le sovvenzioni di cui al punto a) sono attribuite a sportello sulla base di un progetto di sviluppo imprenditoriale che preveda il ruolo destinato dall'impresa alla persona ammessa in qualità di socio, corredato da una relazione da cui risultino lo stato dell'impresa e le sue prospettive di sviluppo, con le previsioni di mercato per i tre anni successivi all'ingresso del nuovo socio, nonché dal Verbale di Consiglio di amministrazione con cui si delibera l'ammissione del soggetto richiedente all'impresa sociale e altre forme societarie.

La "dote" per l'acquisizione della qualità di socio di impresa sociale o altre forme societarie deve essere ricompresa tra € 2000 e € 5000 - sulla base del costo delle singole quote associative in vigore presso l'impresa ricevente - da erogarsi direttamente al singolo soggetto svantaggiato.

Il corretto impiego della "dote" dovrà essere dimostrato dall'Organismo Intermediario con le ricevute dell'avvenuto versamento delle quote associative al soggetto imprenditoriale ricevente.

Gli aiuti all'occupazione di cui al punto b) consistono nella concessione ai destinatari aventi titolo (persone svantaggiate secondo la nomenclatura sopra riportata) di una sovvenzione di valore ricompreso tra € 10.000 e € 50.000 per la creazione di microimprese e ditte individuali.

Il finanziamento sarà concesso - entro i predetti limiti - sulla base della consistenza del progetto imprenditoriale positivamente valutato dall'Organismo Intermediario. I Centri per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, in raccordo con l'Organismo Intermediario, dovranno fornire ai destinatari dei piccoli sussidi informazione, orientamento e assistenza tecnica nella predisposizione delle istanze di accesso ai piccoli sussidi e dovranno svolgere attività di tutoraggio nei sei mesi successivi all'avvio dell'attività finanziata.

Nel caso di sovvenzione per la creazione di nuova imprenditorialità la richiesta di accesso ai benefici deve essere accompagnata da un piano imprenditoriale da cui si rilevino:

- a) la descrizione dell'idea imprenditoriale;
- b) il settore di attività prescelto, che non deve riguardare i settori esclusi dalle normative comunitarie, e che deve essere coerente con le iniziative presentate dal



- partenariato istituzionale, economico e sociale nell'ambito dei progetti integrati territoriali di prossimo avvio;
- c) il mercato di riferimento;
  - d) l'eventuale partecipazione finanziaria del soggetto richiedente;
  - e) il piano delle spese, dei ricavi e dei guadagni prevedibili per i tre anni successivi all'ottenimento della sovvenzione;
  - f) il Centro di servizi che effettuerà il tutoraggio a seguito dell'accesso ai benefici;
  - g) l'impegno a non alienare i beni acquistati con la sovvenzione concessa, per almeno tre anni;
  - h) la dichiarazione che lo stesso richiedente e lo stesso progetto non risultano beneficiari di altri interventi pubblici;
  - i) l'impegno ad acquistare materiali e strumentazioni nuovi, in quanto esclusi i beni di seconda mano;
  - j) l'eventuale fabbisogno formativo.

I singoli beneficiari, per rafforzare l'impatto in termini occupazionali, potranno - successivamente al riconoscimento del beneficio - aderire ad associazioni tra beneficiari indicandone motivazioni specifiche e risultati attesi. La disponibilità ad associarsi deve essere dichiarata al momento della presentazione dell'istanza, fermo restando l'impegno a rendicontare singolarmente il beneficio ottenuto.

Nel caso in cui i beneficiari si trovino in territori nei quali non risultino presenti i Centri di servizi di cui all'azione 3.4 b del Complemento del POR Sardegna ovvero Centri per l'Impiego, l'orientamento, e il tutoraggio sarà compito dell'Organismo Intermediario, il quale, per ciascuna istanza valutata positivamente, deve dichiarare espressamente l'impegno a svolgere il suddetto ruolo di tutor del beneficiario.

L'Organismo Intermediario dovrà, sulla base di quanto sopra specificato, indicare nell'offerta le modalità operative prescelte sia per la gestione del beneficio, in ogni fase di competenza, che per il raccordo con il partenariato sociale e istituzionale del territorio.

Dovrà specificare i tempi di conclusione di ogni singolo procedimento e indicare le eventuali specifiche procedurali in relazione alle diverse aree del disagio sociale e le ulteriori certificazioni da chiedere ai soggetti che presentano istanza (es: immigrati/questura; ex-



tossicodipendenti/comunità terapeutiche; detenuti ed ex detenuti/Ministero di Giustizia; stato di povertà Servizi sociali comunali ecc).

Dovranno inoltre essere indicate le modalità con cui verranno effettuati i controlli, il monitoraggio e l'eventuale orientamento e tutoraggio. Dovranno essere predisposti formulari semplici e accessibili e pubblicizzata adeguatamente l'attività. Nell'offerta di gara dovrà, inoltre, essere dichiarato l'impegno a redigere un regolamento di attuazione che dovrà contenere gli obblighi sia del soggetto gestore che del soggetto richiedente il beneficio. Tale regolamento sarà efficace solo a seguito di approvazione regionale. Conseguentemente, l'organismo intermediario prescelto dovrà predisporre un avviso pubblico di accesso ai piccoli sussidi, che sarà oggetto di preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione regionale.

## **2. PROGETTI DI ECCELLENZA**

Si tratta di interventi integrati per il sostegno all'ingresso o al reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi di persone appartenenti a particolari categorie di svantaggio economico e sociale. Tali progetti saranno oggetto di un apposito bando da pubblicarsi ai sensi della linea c della Misura 3.4 a cura dell'Organismo intermediario.

Sono previste le seguenti tipologie di progetti di eccellenza:

- a) *Interventi integrati* (azioni formative, servizi e piccoli sussidi) su proposta di Comuni, singoli o in raggruppamento, nei quali interventi siano definiti percorsi d'inserimento lavorativo di uno dei coniugi di famiglie bisognose senza reddito. Questi soggetti dovranno essere individuati dagli stessi Comuni tra:
  - coloro i quali siano privi di reddito ovvero percepiscano un reddito non superiore a quello compatibile con il mantenimento dello stato di disoccupazione (7.500 € annui) e abbiano figli a carico;
  - famiglie monoparentali dove il capofamiglia è disoccupato/a con figli a carico.
- b) *Interventi integrati* (azioni formative, servizi e piccoli sussidi), a favore di donne e uomini over 45 su proposta delle Amministrazioni Provinciali e Comunali, per l'ingresso o il reinserimento nel mercato del lavoro.



I singoli progetti di eccellenza potranno riguardare da un minimo di 5 ad un massimo di 10 persone ciascuno, durare per un periodo non superiore a 12 mesi. I costi non dovranno essere superiori a € 200.000,00 per progetto rapportati al numero delle persone coinvolte. Per ogni progetto dovranno essere indicate le tipologie di disagio di ciascun destinatario coinvolto, il relativo bilancio delle competenze, il percorso formativo proposto. Per il gruppo dei destinatari di ciascun progetto dovranno essere indicate le esperienze *on the job* che si ritengono eventualmente opportune, il settore di attività individuato per l'inserimento lavorativo, che deve essere ricompreso concretamente nel contesto dei progetti integrati territoriali, la descrizione dell'iniziativa specifica, l'analisi del mercato di riferimento, i mezzi materiali che le Amministrazioni proponenti intendono mettere a disposizione (terreni da coltivare, spazi per laboratori, edifici da valorizzare a fini turistici o culturali ecc.), i servizi di pubblica utilità che si ritiene di voler gestire tramite le risorse umane interessate ai progetti di eccellenza in argomento.

Dovranno essere prefigurate le prospettive economiche per ogni progetto di eccellenza proposto, descrivendone la coerenza con le iniziative presentate dal partenariato istituzionale, economico e sociale nell'ambito dei progetti integrati territoriali di prossimo avvio.

I finanziamenti dovranno essere erogati secondo stati di avanzamento del progetto, in base alla seguente articolazione:

- anticipazione del 10% all'avvio;
- due stati di avanzamento (40% ciascuno);
- saldo finale del 10%.

*Per ogni progetto di eccellenza dovrà essere indicato:*

- il tutor di progetto [es. CESIL];
- il soggetto incaricato della gestione dell'attività formativa, che non potrà superare la misura del 30% del costo del finanziamento concesso;
- i risultati attesi in termini di sbocchi occupazionali previsti e di ricadute sociali attese.

L'Organismo Intermediario dovrà predisporre un regolamento di attuazione dei progetti di eccellenza che avrà validità a seguito di approvazione da parte dell'Amministrazione regionale. Il carattere di eccellenza di ciascun progetto sarà rappresentato dal grado di



coerenza con la progettazione integrata territoriale, dal grado di prefigurazione di concrete opportunità occupazionali per i destinatari dei progetti, dal grado di coesione dei gruppi interessati, dal grado di integrazione tra azioni formative proposte, servizi e piccoli sussidi che dovranno essere utilizzati per finalità collettive occupazionali dei destinatari.

A differenza dei piccoli sussidi che saranno erogati a sportello, i progetti di eccellenza dovranno essere acquisiti dall'Organismo intermediario attraverso apposito bando che, parimenti al regolamento dovrà essere approvato dal Servizio competente dell'Assessorato del lavoro. Dopo l'istruttoria e la valutazione dovrà essere predisposta una graduatoria di merito da proporre all'Assessorato per l'approvazione e per i successivi provvedimenti di concessione dei finanziamenti.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**POLITICHE PER L'IMPIEGO E SICUREZZA SOCIALE**

- Dott.ssa Emerenziana Silenu -